



Isola di Capo Rizzuto 11/10/2022

**Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web**

**OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.
Anno scolastico 2022-25.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N. 89, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133";
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;
- la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- Nota MIUR AOODGOSV n. 23940 del 19/09/2022 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni"
- la necessità di aggiornare il PTOF per il triennio 2022/2025 anche in coerenza con i bisogni educativi evidenziatisi a seguito della emergenza epidemiologica in atto;

TENUTO CONTO:

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2022-23, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI);
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di Miglioramento;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;
- delle riflessioni emerse dai lavori dei gruppi trasversali tra i vari ordini di scuola operanti nei pregressi anni scolastici;

CONSIDERATO CHE:

- al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- il Collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva di norma entro il mese di ottobre;
- annualmente il PTOF può essere rivisto;



- per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;

DEFINISCE

gli indirizzi generali per le attività della scuola di seguito riportati sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al **triennio 2022-2025**.

L'attività dell'I.C. "Karol Wojtyła" si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. "Karol Wojtyła" garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. È nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola comprende:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'Istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
- descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- **il recupero prioritario delle lacune degli studenti che, per emergenza Covid, non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;**
- **attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;**
- **il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica digitale integrata sia per un uso consapevole del pc e altri device;**
- **l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica;**
- **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;**
- **il potenziamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola secondaria);**
- **il potenziamento della conoscenza della lingua inglese anche attraverso l'introduzione della metodologia CLIL;**



- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- attività di formazione continua del personale sul tema della valutazione formativa;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiana, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- attività di accoglienza alunni stranieri;
- attività di accoglienza alunni adottati;
- attività di apprendistato cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, teatri, impianti sportivi, altre istituzioni scolastiche ecc).

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019 e successiva più recente giurisprudenza;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al *digital divide* e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola **democratica** in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal *problem solving* al *problem posing*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti nella città. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, oltre che favorire forme di



didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire il distanziamento fisico per contrastare la diffusione del Covid.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF 2022-2025 dovrà essere elaborato tenendo conto dei dati e delle analisi del nuovo RAV e della rendicontazione dei risultati raggiunti al termine del precedente triennio per una puntuale definizione delle scelte progettuali.

AZIONI DEL PNRR - Piano scuola 4.0

1.4 - Divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza si prevede:

- adeguamento degli ambienti fisici di apprendimento efficaci ed efficienti al fine di:
 - supportare le diverse esigenze di insegnamento e di apprendimento
 - massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato per studenti e insegnanti;
- **progettazione di ambienti di apprendimento per favorire il recupero e il potenziamento delle competenze di base attraverso:**
 - l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni
 - la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
 - la motivazione ad apprendere
 - il benessere emotivo
 - il peer learning
 - lo sviluppo di problem solving
 - la co-progettazione
 - l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare

- abilità cognitive metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare „autoregolazione)
- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Iannone

(firma omessa ai sensi dell'art.3 del d.lgs n.39/1993)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "KAROL WOJTYŁA"
- ISOLA DI CAPO RIZZUTO -

TEL. 0962/792440 - C.F. 91045440798 Cod. Mecc: KRIC83100L